

Prot. 122/2020 (1/15)



TRIBUNALE DI IMPERIA

- Presidenza -

Imperia, 5 marzo 2020

Ai Magistrati togati e onorari del Tribunale

Al Dirigente Amministrativo del Tribunale

Ai Direttori Amministrativi del Tribunale

Ai Presidente degli Ordini degli Avvocati di Imperia

Oggetto: emergenza epidemiologica da COVID-19. Misure per evitare il sovraffollamento nel corridoio dei Giudici civili.

Tutti i mercoledì n. 10 Giudici civili ed il sottoscritto Presidente tengono udienza, avendo i rispettivi uffici uno accanto all'altro (negli altri giorni la situazione è decisamente meno problematica).

Ciò determina un sovraffollamento nel corridoio, assolutamente incompatibile con le prescrizioni che vengono date dalle varie Autorità, per ultimo con riferimento al decreto emesso, nella giornata di ieri, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Si impongono provvedimenti, anche sollecitati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, ed in particolare si dispone che:

- 1) nelle giornate di mercoledì i Giudici dott. Roberto De Martino e dott.ssa Francesca Siccardi, dovranno tenere udienza nell'aula Trifuoggi, sita a piano terra.**

Si rappresenta che detta aula è la più grande del Tribunale, consente che siano tenute le due udienze in contemporanea e le persone in attesa potranno distribuirsi negli ampi spazi adiacenti.

Qualora l'aula Trifuoggi dovesse occorrere ai Giudici penali per udienze con detenuti in videoconferenza (tra cui direttissime e udienze di convalida di arresti/fermi), i due Giudici civili terranno le loro udienze nell'aula E del Tribunale, anch'essa sita a piano terra.

I due Giudici, interpellati, hanno prestato piena adesione a tale misura, che avrà il sicuro effetto di ridurre notevolmente la criticità in oggetto; ciò in quanto il dott. De Martino e la dott.ssa Siccardi sono Giudici del lavoro e delle locazioni (compresi gli sfratti) e sono numerose le persone che di mercoledì partecipano alle loro udienze;

- 2) **i Giudici, anche modificando gli orari già fissati, dovranno adoperarsi affinché le singole loro udienze siano chiamate in orari diversi**, in modo da evitare che molte persone siano presenti nel corridoio, in attesa per molte ore sin dalle 9 del mattino;
- 3) **gli Avvocati, dovranno adoperarsi affinché i loro assistiti non siano accompagnati da terze persone (accompagnatori, parenti), che non hanno titolo per partecipare all'udienza**; dette persone sarà opportuno che non entrino nel Tribunale;
- 4) **all'esterno dell'ufficio del Giudice, se v'è una situazione di affollamento, anche parziale e limitata, dovrà rimanere in attesa una sola persona per ogni singola causa**, mentre le altre persone dovranno distribuirsi negli ampi spazi adiacenti.

Quando arriva il proprio turno, chi è rimasto in attesa dovrà avvertire quelli che aspettano in posizione defilata ed il Giudice dovrà avere la pazienza di attendere il tempo necessario affinché tutti gli interessati giungano nel suo ufficio.

Il presente provvedimento viene adottato nonostante sia pervenuta notizia dell'astensione degli Avvocati per il periodo dal 6 al 20 c.m., considerato: che l'astensione è facoltativa e di regola comunque l'Avvocato si presenta per comunicarla al magistrato; che numerose sono le *“prestazioni indispensabili in materia penale e in materia civile e nelle altre materie”*, prestazioni che devono essere espletate e che sono individuate dagli artt. 4, 5 e 6 del *“Regolamento sulle modalità dell'astensione collettiva dall'attività giudiziaria degli Avvocati”*; che, pertanto, ugualmente potrebbero verificarsi situazioni di affollamento, nonostante l'astensione.

Il Presidente del Tribunale
dott. Eduardo Bracco

